

Gardone Dal sociale nasce lavoro

La cooperativa Andropolis, che ha 168 dipendenti, ha assunto una quindicina di addetti per la consegna di pacchi; opportunità anche nelle manutenzioni

GARDONE VT Un fatturato di due milioni e ottocento mila euro l'anno e 168 dipendenti che ne fanno la terza azienda gardonese quanto ad occupati. Ma, soprattutto, una realtà che mette la persona al centro. In estrema sintesi questa l'essenza di Andropolis Ambiente la storica cooperativa sociale che in Valle, ma non solo, opera in vari ambiti, da quello produttivo al terziario passando per l'attività di recapito corrispondenza e pacchi per conto di Nexive, ex Tnt, in diciassette comuni. Dopo l'attività di consegna avviata fra 2012 e 2013 a Gardone, Lumezzane, Villa, Sarezzo e Concesio, infatti, dal 20 febbraio si parte con altri dodici recapiti fino a Collebeato, Cellatica, l'alta Valle, Brione e Polaveno.

«Un altro passo avanti - spiega la presidente Sonia Del Furia in occasione della presentazione della nuova modalità di gestione della struttura, progettata con Paolo Romagnosi che della cooperativa è vicepresidente e amministratore delegato - per una realtà come la nostra, che sente il dovere di rispondere ai bisogni del territorio anche in termini occupazionali».

Non a caso fra i dipendenti si contano ben 51 inseriti cui si sommano 25 addetti segnalati dai servizi sociali.

Si lavora a tutto campo in Andropolis e si lavora anche sul proprio personale, con attività di formazione specifica affinché tutti sentano propria l'impresa.

Ma non si resta chiusi fra le quattro mura: il messaggio solidale ed aziendale della Cooperativa filtra e permea tutto quanto il territorio, tanto che in questi giorni, dall'Istituto Primo Levi di Sarezzo, arri-

ranno tre giovani stagisti che si fermeranno qualche mese, giusto il tempo per approfondire la conoscenza di una realtà che circoscrivere in poche righe è sicuramente riduttivo.

«Noi continuiamo a cercare nuove strade, impegnandoci per creare nuovi posti di lavoro - spiega Sonia Del Furia - così ad esempio, grazie alla consegna della corrispondenza e all'attività di lettura delle utenze di Asvt, abbiamo dato lavoro ad una quindicina di persone». Che hanno così trovato un impiego.

Con le manutenzioni idrauliche, elettriche e l'attività di tinteggiatura «abbiamo recuperato professionalità uscite dal mercato del lavoro e che

non riescono a rientrare - spiega Romagnosi -: sono i cinquantenni che nessuna ditta vuole più, ma che nel nostro ambito, oltre ad essere lavoratori qualificati, stanno svolgendo un preziosissimo ruolo formativo per i nostri più giovani dipendenti».

Andropolis fornisce, alla fine, anche riposte concrete, basti pensare che il 98% dei dipendenti è a tempo indeterminato.

Insomma è un'azienda in piena regola, ma che fa dell'inclusione sociale la sua mission principale. E per amplificare questo obiettivi si è messo mano al modello direzionale, affinché con nuove modalità di gestione e «con nuove risorse umane decisamente giovani» - sottolinea la presidente - si continui sulla strada che ha motivato, pure in stagioni diverse, qualche decennio fa, la scelta di un gruppo di gardonesi che vide nella cooperazione sociale un modello di sviluppo sostenibile.

Flavia Bolis

GLI STAGISTI

*In questi giorni
arriveranno
per un tirocinio
tre ragazzi
dall'Istituto
«Primo Levi»
di Sarezzo*